



L'accordo

Brescia, Cremona, Lodi e Mantova unite per il sud Lombardia

• Firmata la lettera di intenti per la candidatura congiunta dei 4 territori alla Zona di Innovazione e Sviluppo

CREMONA Le Province di Brescia, Cremona, Lodi e Mantova hanno firmato a Cremona la lettera di intenti per la candidatura congiunta alla Zona di Innovazione e Sviluppo (ZIS) dedicata all'agroalimentare, alla presenza dell'assessore regionale Guido Guidesi. L'iniziativa, coordinata dall'Hub della Conoscenza promosso da Cassa Padana e Politecnico di Milano, punta a creare un ecosistema d'innovazione che valorizzi un'area strategica, responsabile del 70% della pro-

duzione agroalimentare lombarda e di un terzo dell'export regionale. L'obiettivo è costruire un progetto d'area vasta che unisca imprese, cooperative e centri di ricerca – tra cui Politecnico di Milano, Università di Brescia, Cattolica e Statale – in un modello fondato su tradizione, innovazione e sostenibilità. «Solo unendo forze e competenze – ha detto il presidente della provincia di bresciani, Emanuele Moraschini – potremo valorizzare appieno la filiera lombarda». La sfida della ZIS è anche sociale:

«Condividere processi decisionali tra più territori è faticoso – affermano – ma è l'unica strada per garantire competitività e futuro al Sud Lombardia». **Giu.S.**

L'accordo siglato con il benessere di Guido Guidesi, assessore regionale lombardo



La firma | presidenti con l'assessore Guidesi